

L'INTERVISTA L'assessore alla cultura: «I soldi spesi in più, come per il sipario, hanno aumentato la qualità dell'evento»

Gaddi: «Picasso? Non è stato un buco»

«La mostra chiude in utile, eccome. È un investimento culturale indispensabile per il futuro di Como»

«La mostra di Picasso chiude in utile». Risponde con una provocazione l'assessore a cultura e turismo Sergio Gaddi al bilancio conclusivo della mostra dedicata all'inventore del cubismo che, lo ricordiamo, registra un "rosso" di 400mila euro. Cifra che potrebbe salire a 600mila se il ministero dei beni culturali non invierà a Como il contributo richiesto da Palazzo Ceruzzi.

Assessore, Picasso ha un passivo di circa 600mila euro. Cosa significa dire che è "in utile"?

La valutazione economica globale di un evento di tale portata non può limitarsi alla somma di entrate e di uscite. Si tratta di un investimento culturale e, quindi, indispensabile per il futuro della città. I frutti di questo lavoro non possono essere immediati. Gli esperti, non solo il sottoscritto, dicono che per definizione una mostra non può produrre utili: significa semplicemente che o tutte le città italiane che investono in cultura sbagliano strada, oppure che le valutazioni da fare sono di altra natura.



Sergio Gaddi

Resta però il problema del costo: per Picasso era stata preventivata la somma di 1,8 milioni di euro saliti ora a due milioni e 100 (all'appello mancano inoltre 200mila euro del ministero e 100mila imputabili a minori entrate). Come si giustifica?

Questa mostra è costata un terzo rispetto a quello che si spende mediamente per eventi di pari livello.

Esempi?
Ne basta uno: per la mostra di Picasso di Milano sono stati spesi 6 milioni di euro. Noi prima di decidere abbiamo analizzato altre ipotesi enormemente più costose: alcune superavano i 5 milioni.

I maligni sostengono che a Como sia arrivato un Picasso minore.

Falso. In Italia si fanno mediamente 3mila mostre l'anno ed essere collocati nella top ten (al nono posto secondo la classifica di Kaweb Art, ndr.) è un risultato straordinario e si spiega soltanto con un progetto culturale di altissima qualità. Gli apprezzamenti di tecnici ed esperti che abbiamo ricevuto bastano da soli a chiudere la bocca a chi critica.

Altro capo d'accusa, le spese di rappresentanza. C'è chi parla di 80mila euro: cosa risponde?

Rispetto all'organizzazione della mostra di Mirò abbiamo lavorato con un numero molto alto di prestatori di opere provenienti da tutta Europa. E' ovvio ed è una prassi invitarli all'inaugurazione.

Ma è giusto spendere tanti soldi in cultura?

E' chiaro che la cultura costa, lo dimostra l'esperienza di città come Brescia e Treviso che delle mostre hanno fatto un punto di forza. E' altrettanto vero che il nostro Comune ha sempre investito pochissimo in questo settore.

Dei 300mila euro di spese aggiuntive, 1/3 è servito per portare a Como l'enorme sipario di Tolosa: sono spese giustificate?

La strategia è vincente perché ha portato a un prodotto di alta qualità. Grazie alla mostra il nome di Como come città d'arte comincia ad essere conosciuto in tutta Italia.

C'è chi dice che sia meglio puntare su artisti locali piuttosto che su grandi nomi: è d'accordo?

La strada da seguire è quella del doppio binario: con artisti locali non si fanno certo 80mila visitatori. Il grande nome serve da traino anche per gli altri che, in questo modo, non vengono dimenticati.

La quasi totalità dei finanziamenti per la mostra di Villa Olmo sono pubblici. E i privati?

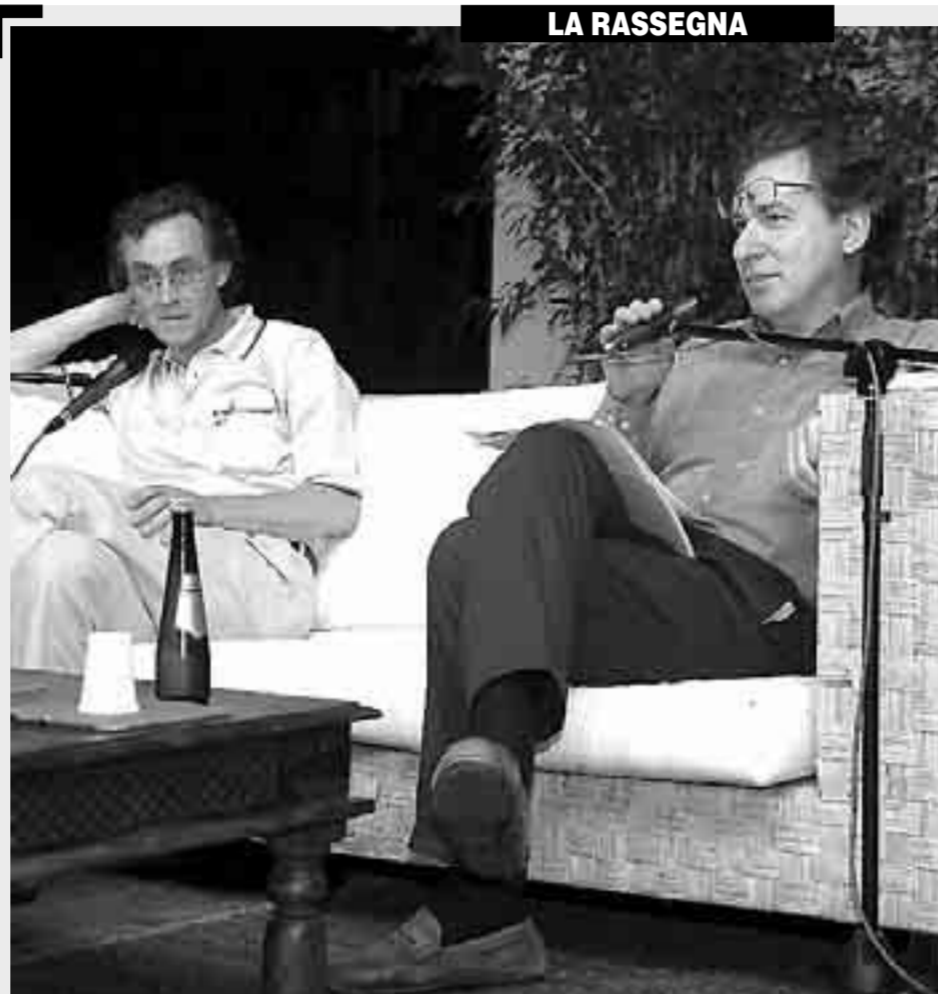
Se avessimo un sostegno privato più significativo non ci sarebbero discussioni di questo tipo. Come ente pubblico, abbiamo dimostrato che eventi di ampio respiro a Como si possono realizzare e servono a trasformare le discussioni teoriche sul turismo in fatti concreti. Per il futuro ci auguriamo che la componente privata possa aumentare.

Cosa risponde a chi l'accusa di portare avanti eventi troppo targati Sergio Gaddi?

Il sindaco è sempre informato di tutto e insieme, in questi anni, abbiamo costruito una straordinaria rete di contatti internazionali. Personalmente dico solo che l'impegno è assoluto. C'è dedizione senza sosta. Tutto il resto non mi riguarda.

Gisella Roncoroni

LA RASSEGNA



SANT'ABBONDIO

TREMILA VISITATORI ALL'ESORDIO IN FIERA

(g. a.) Tremila visitatori dei quali quasi mille hanno fatto la fila per gustare i prodotti tipici lariani: sono i numeri della giornata inaugurale della Fiera di Sant'Abbondio, che ha aperto i battenti ieri in via Regina, dove rimarrà fino a lunedì. Oggi si replica, sempre a partire dalle 17, con la mostra "Dei e miti, sopravvivenze dell'antico nel comasco" (allestita dalla Società archeologica comense nella chiesetta di Cosma e Damiano), il mercato di prodotti artigianali lariani dell'associazione Lario Monte, la fattoria degli animali domestici, il parco giochi, le lezioni di pasticceria e il laboratorio didattico a cura dei Musei Civici. Il ristorante dell'Associazione provinciale cuochi invece sarà attivo dalle 19, mentre alle 21 partirà la serata all'insena della musica e del ballo, con il gruppo Press the duo e il loro repertorio revival e latino-americano. Domani e domenica la Fiera apre alle 10, lunedì giornata dedicata alla Mostra-concorso zootecnico, alle 9.30.

Nell'anno della scienza ParoLario celebra un matematico ribelle

Nell'anno internazionale della scienza, anche ParoLario ha voluto dedicare spazio a una figura importante. Con il suo libro «La regola del disordine: Renato Caccioppoli un matematico ribelle», Roberto Gramiccia ha affrontato la figura controversa e a tratti misteriosa di un grande personaggio del Novecento italiano, già oggetto del film «Morte di un matematico napoletano» che Mario Martone girò nel 1992 e che sarà trasmesso oggi alle 22.30 al caffè letterario subito dopo l'incontro con l'autore che avrà inizio alle 21. Con lo scrittore, eclettico medico, collezionista ed esperto d'arte, editoria lista per numerose testate, dialogherà Angelo Guerraggio, professore di Matematica generale alla facoltà di Economia dell'Università dell'Insubria di Varese. La giornata di ParoLario si aprirà, come è ormai consueto, con il «GiocoLab» per

i bambini dai 5 agli 11 anni all'interno del Museo Giovo. Oggi Giulia Caminada, che ha realizzato il progetto in collaborazione con l'associazione per un commercio equo e solidale Garabombo, gioca in casa: il tema è, infatti, «La Giubiana secondo la cultura comasca». Interessante la prima proposta di piazza Cavour. Il concerto degli allievi del Conservatorio di Como alle 17 proporrà un quartetto di clarinetti composto da Cristina Bernaschina, Viviana Fedeli, Mariella Gusmeroli e Marta Romegialli, alle prese con musiche di Farkas, Mozart, Ponchielli, Weill, Joplin e altri ancora. Il primo incontro con l'autore sarà alle 18.30, sempre al caffè letterario. Il giornalista Severino Colombo incontrerà Gianni Biondillo presentando il suo ultimo libro «Con la morte nel cuore» ma, soprattutto, affrontando il tema «Oltre il

genere. Dove va il giallo italiano?» in un momento di autentico "boom". Imperdibile per i cinefili l'appuntamento delle 22.30, si torna al Museo Giovo, con Ettore Pasculli che con «Milano Cinema Prodigio» racconterà gli albori della settima arte. Verrà anche proiettata un'autentica rarità, il film «Inferno», del 1911, creduto perso per sempre. L'evento di ieri, in una manifestazione che continua a registrare buoni afflussi, così come la fiera del libro, è stato l'incontro con Andrea Vitali (nella foto), asserragliato dal pubblico a testimonianza del grande rispetto, oltre dell'affetto, che circonda lo scrittore bellunese che ha scelto proprio piazza Cavour per presentare il suo ultimo libro, «La figlia del podestà», soffermandosi, poi, a lungo per incontrare i lettori e autografare i volumi.

(Alessio Brunialti)

GLI APPUNTAMENTI



Oggi

PAROLARIO \ PIAZZA CAVOUR

GIUBIANA, GIALLO E MARTONE

Alle 16 nella corte del Museo Giovo animazione per bambini «Giocolab senza confini»: «La giubiana secondo la cultura comasca» ideata da Giulia Caminada e da Garabombo. In piazza Cavour dalle 16 alle 20 prenotazioni delle visite guidate. Alle 17 al Caffè letterario recital dei clarinettisti Cristina Bernaschina, Viviana Fedeli, Mariella Gusmeroli e Marta Romegialli. Alle 18.30 al Caffè letterario «Incontro con l'autore», Gianni Biondillo presenta «Oltre il genere. Dove va il giallo italiano?», introduce e dialoga Severino Colombo. Alle 21 «Incontro con l'autore», Roberto Gramiccia presenta «La regola del disordine: Renato Caccioppoli, un matematico ribelle», dialoga Angelo Guerraggio. Alle 22 al Caffè letterario la proiezione del film «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone. Alle 22.30 nella corte del Museo Giovo «Incontro con l'autore» Ettore Pasculli e il film «Inferno» di Giuseppe Berardi e Arturo Busnengo. Alle 23.40 al Caffè letterario «Cinema in pillole».

FIERA DI SANT'ABBONDIO

DEI E MITI, MERCATINO E DOLCI

Dalle 17 alle 22 nella chiesa dei Ss. Cosma e Damiano mostra sul tema «Dei e miti - Sopravvivenze dell'antico nel Comasco» a cura della Società Archeologica Comense. Nel complesso di Sant'Abbondio (ingresso da via Regina) dalle 17 alle 23 mercatino di prodotti artigianali lariani a cura dell'associazione Lario Monte. Dalle 17 alle 20 fattoria degli animali domestici. Dalle 17 alle 22.30 divertimenti per bambini al baby park. Dalle 17 alle 18.30 «Lezione di pasticceria: dolci al piatto» a cura del team Arte in cucina Cuochi Como e del pasticcere Adriano Orsenigo. Dalle 17 alle 18.30 laboratorio «La fattoria della preistoria» a cura del settore Musei civici del Comune di Como. Dalle 19 alle 22 ristorante tipico lariano a cura dell'associazione provinciale Cuochi di Como. Alle 21 le covers anni Sessanta-Settanta- Ottanta del duo The Press.

PALIO DEL BARADELLO

LA BATTAGLIA NAVALE DEL '58

Alle 21, nella sala del Broletto, serata culturale «Colori, poesia e tradizioni sul Lario» con proiezione di un filmato storico del 1958 sulla battaglia navale del Palio del Lario. La serata è a cura del Teatro Arte Orizzonti Inclinati e dello storico Sergio Masciadri.

ACÀRYA \ CIRCOSCRIZIONE SEI

LE POESIE DI MARIA ORGANTINI

Alle 21, il gruppo letterario Acàrya riprenderà le sue serate nella sede di via Grandi 21 della Circoscrizione Sei con l'incontro con la poetessa Maria Organtini del Circolo dei poeti di Monza che presenterà l'ultimo suo libro di liriche «Venti caldi e tele sfilacciate». Introdurrà Antonio Bianchetti, ingresso libero.

PASTORALE Domani a Capiago l'incontro per ricordare le tappe della pastorale giovanile - Domenica il meeting dei grest

Un impegno in mezzo ai giovani che dura da vent'anni

STASERA MUSICA E BUFFET

Festa alla Como Nuoto in attesa delle «24 ore»

(a.a.) La macchina organizzativa della Como Nuoto, rinnovata nella componentistica dopo le recenti elezioni dello scorso giugno, ha avuto bisogno di qualche settimana per avviarsi, ma ora sta producendo copiosi frutti. Così, nonostante anche nei mesi di luglio ed agosto non siano mancate occasioni di svago e divertimento per i soci del club di Viale Geno, si avvicinan momenti dedicati agli iscritti, ed una manifestazione, la storica «24 ore» di nuoto, aperta in parte anche alla partecipazione esterna. Lo scopo è quello di dare un segnale di attenzione ai soci che frequentano la sede, e stimolare l'iniziativa dei giovani, lasciando loro spazio per una festa «dedicata».

Il primo evento è la festa aperta a tutti i soci del sodalizio cittadino e avrà inizio stasera alle ore 20 presso la sede. Il Consiglio saluterà la stagione che sta terminando ed introdurrà la nuova che si approssima offrendo un buffet ai partecipanti, la serata sarà accompagnata prima da musica dal vivo, poi da quella suonata dai due dj Skivi e Monni.

Sarà l'occasione per annunciare ufficialmente l'apertura del bar-ristorante anche nella stagione invernale, una scommessa sulla quale i nuovi gestori della struttura hanno deciso di puntare. Martedì prossimo, invece, il «Party in piscina» darà modo alle nuove generazioni di scatenarsi con la musica dei dj Alex Ronchetti e Tote: inizio alle ore 23, previsto anche uno spettacolo luminoso tutto da scoprire. Infine, la già annunciata «24 ore», prevista per il prossimo 10 e 11 settembre: si comincia sabato alle ore 12, per un giorno intero tantissimi nuotatori si alterneranno in acqua, previsti momenti di svago e divertimento, per la prima volta anche una «dodici ore» dedicata ai bambini. Un finale di stagione col botto alla Como Nuoto, nuove occasioni di incontro e socializzazione all'insegna della voglia di ritrovare uno spirito comune societario.

(L.d'l.) Suscita ogni volta sorpresa e curiosità la straordinaria mobilitazione dei giovani ad eventi come quello di Colonia, dove l'aspettativa di verità e di bellezza si concentra attorno alla figura del pontefice.

Pochi si domandano da dove scaturisca quell'interesse religioso che solo di tanto in tanto lancia segnali clamorosi.

«E' la quotidianità il terreno di semina che prepara e matura alcuni esiti» ammette don Gianluigi Bollini responsabile della pastorale giovanile che domani festeggerà i suoi primi vent'anni. «La nostra diocesi ha iniziato ben prima del 1985 ad avere una particolare attenzione alla dimensione educativa, ma in quell'anno venne fondata ufficialmente la Commissione giovanile diocesana» precisa il sacerdote segnalando il cammino di sensibilizzazione e di crescita che nell'arco di 4 lustri ha coinvolto oltre 300 persone fra sacerdoti, consacrati e giovani laici nell'attività della stessa commissione. Domani con un momento di festa all'oratorio di Capiago (inizio ore 16.30, cena e spettacolo ore 19.30) sarà ricordato l'anniversario: un'occasione per riempire le tappe più significative di un'avventura nata sotto gli auspicci del vescovo Teresa Ferraroni e proseguita sulla scia delle indicazioni elaborate dal vescovo Alessandro Maggolini autore del testo «In cammino verso una fede adulta» e del Piano pastorale sull'Oratorio nel '91.

«Lo spirito che informa le attività di pastorale giovanile è quello di favorire un servizio concreto alle comunità parrocchiali per metterle in rete e sostenerle nel dialogo costruttivo con i ragazzi» riprende don Bollini menzionando don Pierino Riva e don Giuliano Zanotta che lo hanno preceduto nella stessa responsabilità. Tra le iniziative realizzate dalla Commissione giovanile, la «Due giorni giovani» (la prossima sarà a Chiavenna il 22-23 ottobre); la novena di Natale; il Molo 14 (per i pre-adolescenti); il Grest; la formazione dei 18-25enni; la Scuola per responsabili d'oratorio; il pellegrinaggio vocazionale al Soccorso.

L'incontro della Commissione giovanile diocesana proseguirà domenica sempre a Capiago per il Meeting dei Grest.

CICLO DI INCONTRI. IL PRIMO OGGI, ALLE 21 AL PALAZZO DEL BROLETTO

La tradizione del Baradello in mostra

(g. a.) In attesa della cerimonia del giuramento dei capitani, sabato sera in piazza Duomo, il Palio del Baradello entra per la prima volta nel Palazzo del Broletto, e lo fa con un ciclo di incontri a tema il primo dei quali, oggi alle 21, si intitola «Colori, poesia e tradizioni sul Lario: parole, note e immagini». La serata, curata dal Teatro Orizzonti Inclinati, culminerà con la proiezione di un filmato storico datato 1958. «L'idea di una appuntamento tutto dedicato al lago - anticipa il relatore Sergio Masciadri - viene dalla necessità di contribuire a risvegliare l'interesse su ciò che nel tempo il Lario ha rappresentato per i suoi abitanti e, nel XIX secolo, per molti uomini importanti provenienti da diverse parti d'Europa. Si vuole cioè sostenere l'importan-

za di una intelligente riscoperta di questa grande risorsa, con iniziative che sappiano fondere storia, cultura e tradizione, proponendo tra l'altro un raro filmato sulla storica «Sagra del Lario», durata solo tre edizioni, che vedeva vecchi comballi, trasformati in navi di guerra, scendere dall'Alto lago e darsi appuntamento sullo specchio d'acqua antistante piazza Cavour dove si disputavano le sfide che si concludevano con la proclamazione del «Falco del Lario». Non una conferenza storica sulla nautica lariana, bensì un incontro che aiuti a ricordare come la storia del Lario sia sempre stata ricca di avvenimenti militari, ma anche culturali dai quali si sono tratti, e ancora oggi è possibile trarre, importanti benefici». L'ingresso è libero.

A FAVORE DELL'UNIONE ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO LA DISTROFIA MUSCOLARE

Settembre Lorese: serata di beneficenza

Con la serata a favore dell'Uildm (unione italiana per la lotta contro la distrofia muscolare) stasera entra nel vivo al campo parrocchiale di Lora il tradizionale Settembre lorese, che proseguirà per due weekend sino a domenica 11 settembre.

Il comitato organizzatore (che si compone di 35 volontari) ha allestito con cura un'attrezzatissima cucina, un ampio spazio coperto con tavoli e sedie, un bar, il palco per i complessi musicali.

«Ogni anno registriamo dalle 2500 alle 3000 presenze, non solo di loresi, ma anche dalla città e paesi vicini - assicura il presidente dell'associazione no profit, Pasquale Bernasconi - naturalmente tutto dipende dalla clemen-

za del tempo atmosferico. La cucina lavora a pieno ritmo per offrire gustosi piatti paesani, mentre e si alternano sul palco i complessi musicali per trascorrere le serate in allegria tra musica e ballo».

Non meno appetitanti sono le serate infrasettimanali offerte dalle varie associazioni locali: Sci Club Lora e Po.Lo (polisportiva Oratorio Lora), oltre agli spettacoli per la raccolta dei fondi a favore dell'Uildm e dell'Admo.

Tutti i giorni e per tutta la durata della sagra, da oggi all'11, funziona la «Grigna in palestra», ovvero un impianto per l'arrampicata, alla presenza della guida alpina comasca Elio Colombo.

Gi. Cas.

A.L.E.R. DELLA PROVINCIA DI COMO

Estratto BANDO di GARE d'APPALTO

Questa Azienda indirà le seguenti gare d'appalto per l'affidamento dei sotto indicati lavori, da aggiudicarsi mediante licitazione privata ai sensi del combinato disposto degli art. 19 e 21 della Legge n.109/94 e s.m.i., con esclusione delle offerte anomale così come previsto al comma 4-bis del predetto articolo 21:

1. NUOVA EDIFICAZIONE per la realizzazione di 30 alloggi in COMO Via Giudici Località Albate - Intervento n. 24
Finanziamento: DGR n.VII/17887 dell'11.06.2004 e fondi ALER - durata lavori: giorni 600.
Importo complessivo appalto: Euro 3.150.000,00 oltre IVA così composto:
Importo a corpo a base d'asta: Euro 3.000.000,00
Oneri sicurezza ex D.Lgs. 494/96 non soggetti a ribasso d'asta: Euro 150.000,00
Categoria prevalente: OG1 Classifica Vª DPR 34/2000
Lavorazioni di cui si compone l'intervento:
Opera prevalente: OG1 Class. IV Euro 2.013.000
Opere scorparabili: OS4 Class. I Euro 95.000; OS6 Class. I Euro 309.000; OS8 Class. II Euro 345.000; OS30 Class. I Euro 120.000; OS3+OS28 Class. I Euro 268.000.
Ai sensi dell'art. 30 comma 3 della Legge 109/94 la somma da assicurarsi è pari a Euro 3.465.000,00.

2. RECUPERO di un fabbricato per la realizzazione di 14 alloggi in BREGNANO Località Puginata "Corte Vaghi" - Intervento n. 33
Finanziamento: DGR n.VII/17887 dell'11.06.2004 e fondi ALER - durata lavori: giorni 500.
Importo complessivo appalto: Euro 950.000,00 oltre IVA così composto:
Importo a corpo a base d'asta: Euro 887.202,00
Oneri sicurezza ex D.Lgs. 494/96 non soggetti a ribasso d'asta: Euro 62.798,00
Categoria prevalente: OG1 oppure OG2 Classifica IIIª DPR 34/2000
Ai sensi dell'art. 30 comma 3 della Legge 109/94 la somma da assicurarsi è pari a Euro 1.078.000,00.

3. NUOVA EDIFICAZIONE per la realizzazione di 12 alloggi in CARUGO Via G.Pascoli - Intervento n. 35
Finanziamento: DGR n.VII/14843 dell'31.10.2003 e fondi ALER - durata lavori: giorni 540.
Importo complessivo appalto: Euro 875.000,00 oltre IVA così composto:
Importo a corpo a base d'asta: Euro 820.000,00
Oneri sicurezza ex D.Lgs. 494/96 non soggetti a ribasso d'asta: Euro 55.000,00
Categoria prevalente: OG1 Classifica IIIª DPR 34/2000
Ai sensi dell'art. 30 comma 3 della Legge 109/94 la somma da assicurarsi è pari a Euro 962.500,00

Le domande di partecipazione, in bollo da Euro 14,62, redatte in conformità a quanto richiesto dai bandi di gara disponibili presso la sede dell'ALER o sul sito internet www.alercomo.org, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 27 settembre 2005 al seguente indirizzo: AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE Via Italia Libera 17 - 22100 COMO - Tel. 031/319218 - Fax 031/319268. Como, 4 agosto 2005

IL PRESIDENTE dott. ing. Alessandro Turati